Wanì light 3



WoodyValley

Manual Edition 1.1 - 02.2026




WoodyValley
Wanì light 3


WoodyValley
Wanì light 3


WoodyValley
Wani light 3

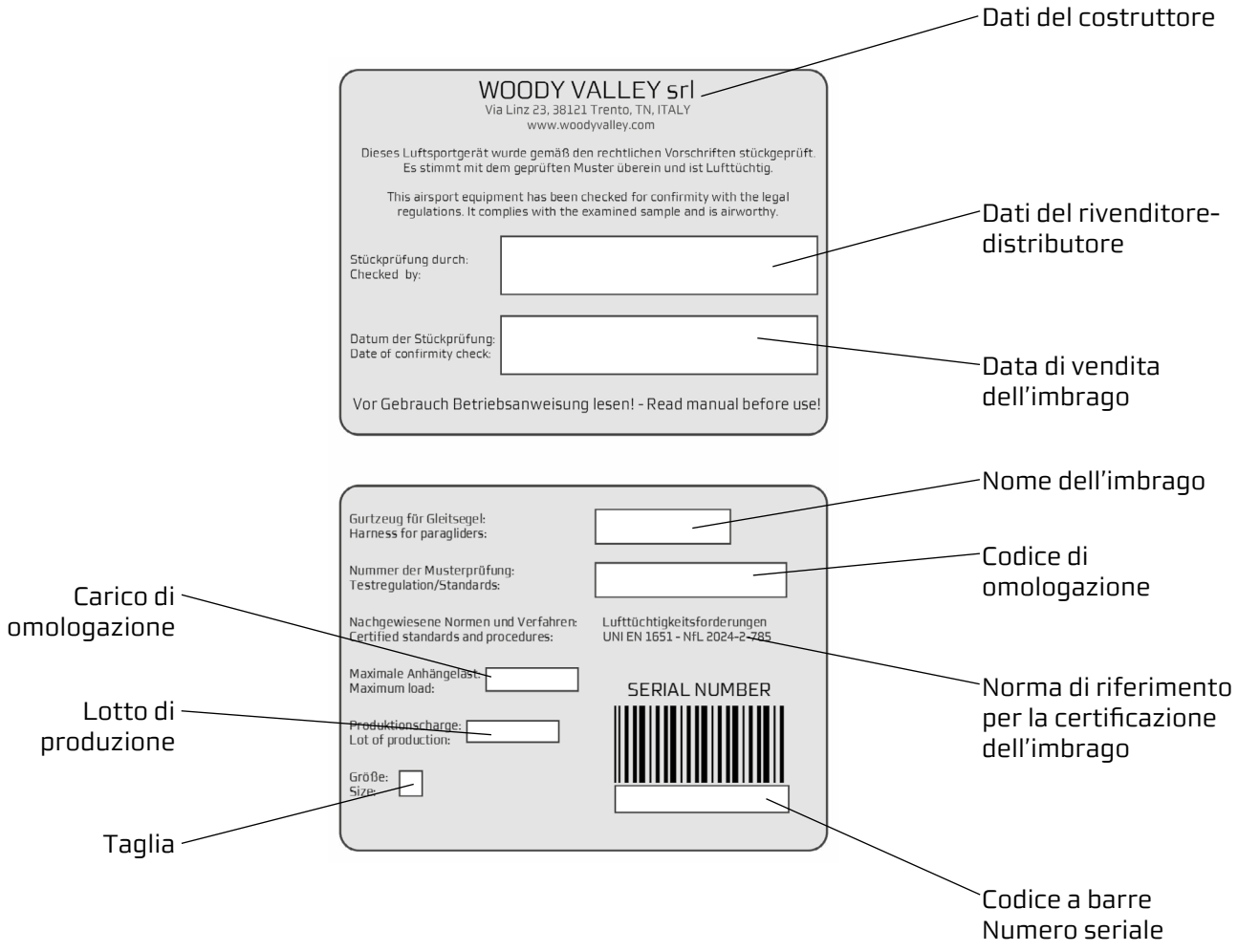

WoodyValley
Wani light 3

Congratulazioni per aver acquistato un prodotto WOODY VALLEY. Ricordiamo che tutti i nostri prodotti sono il risultato di una ricerca meticolosa in costante collaborazione con i piloti di tutto il mondo. Questo è il motivo per cui la vostra opinione è così importante. La vostra esperienza e collaborazione ci permette di migliorare costantemente i nostri imbraghi, per ottenere sempre il meglio da ogni creazione della Woody Valley

DATI DEL COSTRUTTORE:

WOODY VALLEY s.r.l.
via Linz, 23 - 38121 Trento - ITALY
Tel +39 0461 950811
Web: www.woodyvalley.eu
E-mail: info@woodyvalley.com

DATI CONTENUTI NELLE ETICHETTE DELL'IMBRAGO



L'etichetta è posta nella parte superiore, all'interno della cerniera dove trovate la fune di vincolo cucita nelle asole dell'imbrago.

GRAZIE

Nel ringraziarvi per aver scelto un prodotto Woody Valley, vi invitiamo a leggere attentamente questo importante strumento che è il manuale di utilizzo dell'imbragatura, e di tenere particolarmente in considerazione i due paragrafi più importanti riguardanti:

INSERIMENTO DEL PARACADUTE DI EMERGENZA.
Il paracadute di emergenza è uno strumento salva vita, deve essere messo nelle condizioni di funzionare quando serve, sia che venga utilizzato tra due giorni come tra due anni.
LE REGOLAZIONI DELL'IMBRAGATURA.
L'imbragatura è l'elemento di connessione tra il pilota e l'ala, necessario per ottenere performance e piacere dal volo. Una pessima imbragatura ben regolata può farvi volare bene ma una buona imbragatura mal regolata può farvi passare la voglia di volare.

Confidiamo che quest'imbrago sarà in grado di fornirvi un maggiore comfort, controllo, prestazioni e divertimento in volo. Sappiamo benissimo che leggere un manuale di utilizzo potrebbe non essere entusiasmante. In questo caso vogliate tenere in considerazione che il prodotto in oggetto non è uno spremi agrumi o un telefonino e che il corretto utilizzo dell'imbragatura aiuta molto a ridurre i rischi di incidenti di volo. Questo manuale contiene tutte le informazioni necessarie ad assemblare, regolare, volare e conservare il tuo imbrago. Un'accurata conoscenza del tuo equipaggiamento migliorerà la tua personale sicurezza e consentirà di accrescere il tuo potenziale.

Team Woody Valley

NOTA DI SICUREZZA

Con l'acquisto dell'equipaggiamento Woody Valley, sei consapevole di essere un pilota di parapendio con regolare attestato ed accetti tutti i rischi inerenti l'attività del parapendio incluse lesioni e morte. L'uso improprio o scorretto di tale equipaggiamento aumenta considerevolmente questo rischio. In nessun caso, Woody Valley e il rivenditore dell'equipaggiamento Woody Valley, potranno essere responsabili per lesioni personali, recate a te stesso, a terzi o danni di qualsiasi tipo. Se un qualsiasi aspetto sull'uso della nostra attrezzatura non fosse sufficientemente chiaro, ti raccomandiamo di contattare il tuo rivenditore locale o direttamente Woody Valley.

INDICE

1- INFORMAZIONI GENERALI
- 1.1 - Concetto
- 1.2 - Protezione e sicurezza
- 1.3 - Maneggiare con cura

2 - PRIMA DELL'UTILIZZO
- 2.1 - Paracadute di emergenza
- 2.1.1 - Ripiegamento del paracadute nella sacca di lancio
- 2.1.2 - Connessione del paracadute di emergenza all'imbragatura
- 2.1.3 - Inserimento del paracadute di emergenza
- 2.1.4 - Paracadute di emergenza compatibili
- 2.1.5 - Estrazione del paracadute di emergenza
- 2.2 - Le regolazioni dell'imbragatura
- 2.2.1 - Regolazione della schiena
- 2.2.2 - Regolazione degli spallacci
- 2.2.3 - Regolazione del pettorale
- 2.2.4 - Regolazione altezza seduta
- 2.2.5 - Regolazione dei cosciali

3- VOLARE CON WANì LIGHT 3
- 3.1 - Controlli pre volo
- 3.2 - Tasche
- 3.3 - CamelBak
- 3.4 - Volare in biposto
- 3.5 - Volare sopra l'acqua
- 3.6 - Aggancio di traino
- 3.7 - Atterrare con WANì LIGHT 3
- 3.8 - Smaltimento dell'imbragatura
- 3.9 - Norme di comportamento in ambienti naturali
- 3.10 - Attacco della vela

4- RIPIEGARE L'IMBRACATURA

5 - CARATTERISTICHE E MONTAGGIO DEGLI OPTIONAL
- 5.1 - Montaggio e regolazione dello speed system
- 5.2 - Relax - bar
- 5.3 - Altri optional

6- MANUTENZIONE E RIPARAZIONE
7- GARANZIA
8 - CERTIFICATI DI OMOLOGAZIONE
9 - DATI TECNICI

1- INFORMAZIONI GENERALI

Questo manuale è parte integrante dell'imbrago WANÌ LIGHT 3 e deve essere tenuto con cura per eventuali consultazioni future. Se volete ulteriori informazioni contattate il vostro rivenditore o direttamente Woody Valley. Prima di utilizzare l'imbrago si consiglia al pilota di leggere attentamente questo manuale.

Dichiarazione di conformità
Il produttore WOODY VALLEY s.r.l. con la presente dichiara che i suoi prodotti sono conformi alle norme UNI EN 1651 - NfL 2024-2-785 - CE 2016/425.

Questo equipaggiamento deve contenere:

- Imbragatura
- Moschettoni di aggancio
- Seduta in polipropilene con parte anteriore flessibile
- Maniglia di emergenza con sacca di lancio integrata
- Speed bar
- n° 2 asole elastiche per la chiusura patella paracadute di emergenza
- Zaino

I principali optional disponibili sono:

- Relax bar
- Tasca porta radio
- Lightshield



1.1- Concetto

WANÌ LIGHT 3 è un imbrago progettato per il parapendio e certificato per un peso massimo di 120 kg.

WANÌ LIGHT3 è progettato per essere un prodotto completo di qualità nella categoria Hike & Fly. In soli 3,00 kg abbiamo creato un'imbracatura completa dalle elevate prestazioni grazie all'utilizzo di nuovi materiali e sistemi costruttivi.
La geometria del sistema di cinghie è stata completamente ridisegnata per consentire un pilotaggio preciso e fluido, migliorando la stabilità rispetto al modello precedente, in modo da adattarsi sia ai piloti alle prime armi che ai più esperti, il tutto regolando la lunghezza della cinghia pettorale.

Il sistema di reversibilità è completamente rinnovato, con un nuovissimo zaino sganciabile tramite una cerniera.
Questo sistema migliora significativamente l'esperienza d'uso e l'estetica.
Progettato con cura in ogni dettaglio, WANÌ LIGHT 3 offre le caratteristiche di un imbrago convenzionale in soli 3,00 kg.







1.2- Protezione e sicurezza

Il WANì LIGHT 3 è dotato di un airbag sotto alla seduta, con un'ottima capacità nel dissipare la decelerazione d'impatto, omologato con un picco massimo pari a 16g, il più efficiente nella sua categoria, fornendo al pilota elevate prestazioni di protezione.
Grazie all'utilizzo del Nitinol (filo metallico super elastico altamente resistente), inserito nel bordo inferiore dell'airbag siamo comunque riusciti ad ottenere un 60% della capacità protettiva prima del completo gonfiaggio che avviene in volo.
L'imbragatura WANÌ LIGHT 3 è disponibile solo con cinghiaggio Get-Up che è il più leggero sistema di sicurezza anti-dimenticanza per la chiusura dei cosciali.







Certificati di omologazione della protezione

AIR TURQUOISE SA | PARA-TEST.COM
Route du Pré-au-Comte 8 ▲ CH-1844 Villeneuve ▲ +41 (0)21 965 65 65
Test laboratory for paragliders, paraglider harnesses and paraglider reserve parachutes

paragliding by air turquoise

Harness Impact Pad Report

Inspection certificate number: **n/a**

Manufacturer data:

Manufacturer name:	**Woody Valley srl**
Representative:	**Simone Caldana**
Street:	**Via Linz 23**
Post code place:	**38121 Trento**
Country:	**Italy**
Harness model:	**Wani light 3**

Sample data:

Name impact pad:	**n/a**
Impact pad intgrated:	**Yes**
Impact pad type:	**Airbag**
Weight of sample [kg]:	**n/a**
Serial number:	**n/a**
Date of test:	**28.05.2025**

Atmosphere AGL:

Temp.	[C°]	**21**
R.H.	[%]	**44**
Press.	[hPa]	**986**

Summary of Impact pad test (1)

Test id	–	Test configuration (2)	Max Peak of Impact [g] (3)	Duration at 38 [g] in [ms] (4)	Duration at 20 [g] in [ms] (5)	Result
P		Test sample attached to dummy in flying position, without emergency parachute	**16.07**	**0.00**	**0.00**	**POSITIVE**
PR		Test sample attached to dummy in flying position, Including emergency parachute	**16.45**	**0.00**	**0.00**	**POSITIVE**

Manufacturer	Instrument	Type no	S/N	Validity Calibration
Burster/MTS	Accelerometer 100 g	86010-100	1263567	23.08.2028
JDC elec	Geos n°11 Skywatch	Geos n°11	Unit11	18.06.2025

The validation of this test report is given by the signature of the test manager on the Inspection Certificate no 94.20a or 94.20b
Air Turquoise SA, has thoroughly tested the sample mentioned above and certifies its conformity with the following standards:
EN1651:2018+A1:2020 and NfL 2024-2-785

(1) Calculated values in tests reports include the value minus the uncertainty (on safe side) / The uncertainty stated is the expanded uncertainty obtained by multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k = 2. The value of the measurand lies within the assigned range of values with a probability of 95%
(2) The dummy is lifted minimum up to 1.65 m, and impact pad is mounted on. Where the impact occurs, measure distance from bottom of impact pad to ground
(3) Maximum peak of impact should be less or equal to 50 [g]. (4) If any, the maximum duration in at 38 [g] should be less or equal to 7 [ms]. (5) If any, the maximum duration in at 20 [g] should be less or equal to 25 [ms].

This declaration must not be reproduced in part without the written permission of AIR TURQUOISE SA

Rev 09 I 02.02.2025 Page 1 of 2 ISO 94.22

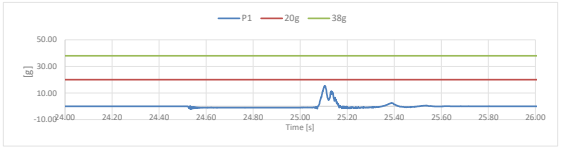
AIR TURQUOISE SA | PARA-TEST.COM
Route du Pré-au-Comte 8 ▲ CH-1844 Villeneuve ▲ +41 (0)21 965 65 65
Test laboratory for paragliders, paraglider harnesses and paraglider reserve parachutes

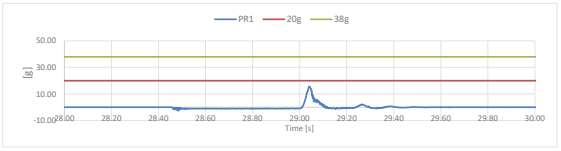
paragliding by air turquoise

Inspection certificate number: **n/a** Name impact pad: **n/a**

Test results of Impact pad test

	without emergency parachute	including emergency parachute
	P1	PR1
Maximum peak of impact [g]	**16.07**	**16.45**
Impact duration at +38 [g] in [ms]	**0.00**	**0.00**
Impact duration at +20 [g] in [ms]	**0.00**	**0.00**
Uncertainty k=2 [g]	**0.67**	**0.69**





Rev 09 I 02.02.2025 Page 2 of 2 ISO 94.22

1.3 - Maneggiare con cura

WANÌ LIGHT 3 è un'imbracatura leggera. La durata di questo prodotto dipende in larga misura dalla vostra cura nell'utilizzo. Un prodotto leggero è molto più sensibile a stress meccanici di ogni tipo. Forti sollecitazioni possono causare danni all'imbragatura NON LEGATI alla sicurezza e non coperti da garanzia.



2- PRIMA DELL'UTILIZZO

2.1 - Paracadute di emergenza

L'alloggiamento del paracadute di emergenza è stato progettato con un volume massimo di 6 litri adatto a contenere i modelli più comuni presenti sul mercato.
Il contenitore è predisposto sotto la seduta ed è necessario e obbligatorio utilizzare la sua specifica sacca di lancio con annessa la maniglia di estrazione inclusa nell'imbrago al momento dell'acquisto.

Non può essere utilizzato alcun altro tipo di sacca di lancio e/o maniglia di estrazione.

2.1.1 - Ripiegamento del paracadute di emergenza nella sacca di lancio

WANì LIGHT 3 viene fornito con una sacca di lancio con annessa maniglia di estrazione. Piegare il paracadute di emergenza rispettando le dimensioni della sacca di lancio. Ripiegare il cordini del paracadute di emergenza sul lato opposto alla maniglia di estrazione. Chiudere i lembi della sacca di lancio.



ATTENZIONE:

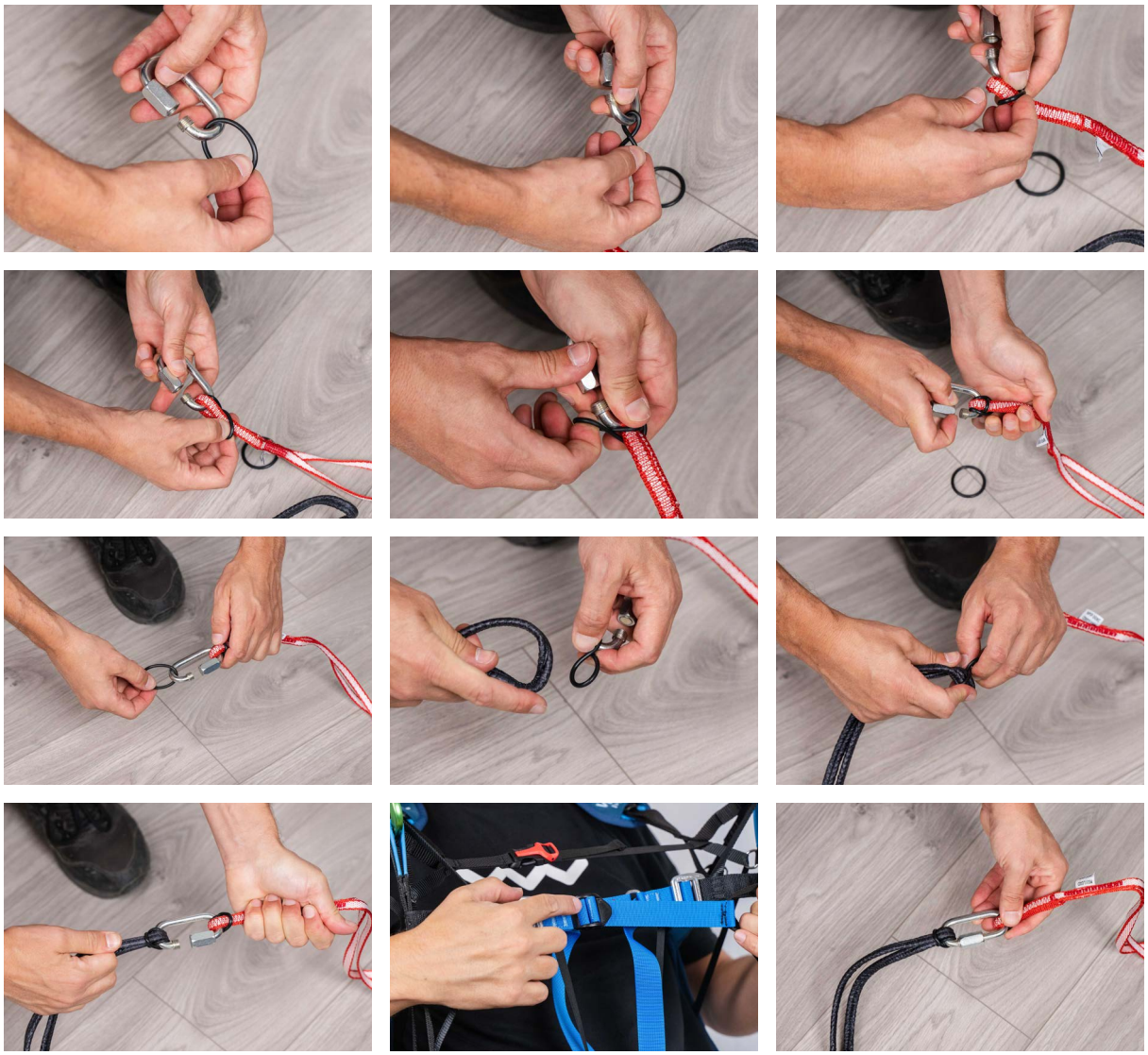
Farsi aiutare da un istruttore di volo o da una persona qualificata per ripiegare il paracadute di emergenza all'interno della sacca di lancio.

2.1.2 - Connessione del paracadute di emergenza all'imbragatura

Ci sono tre sistemi diversi per agganciare la fune di vincolo del paracadute a quella dell'imbragatura.

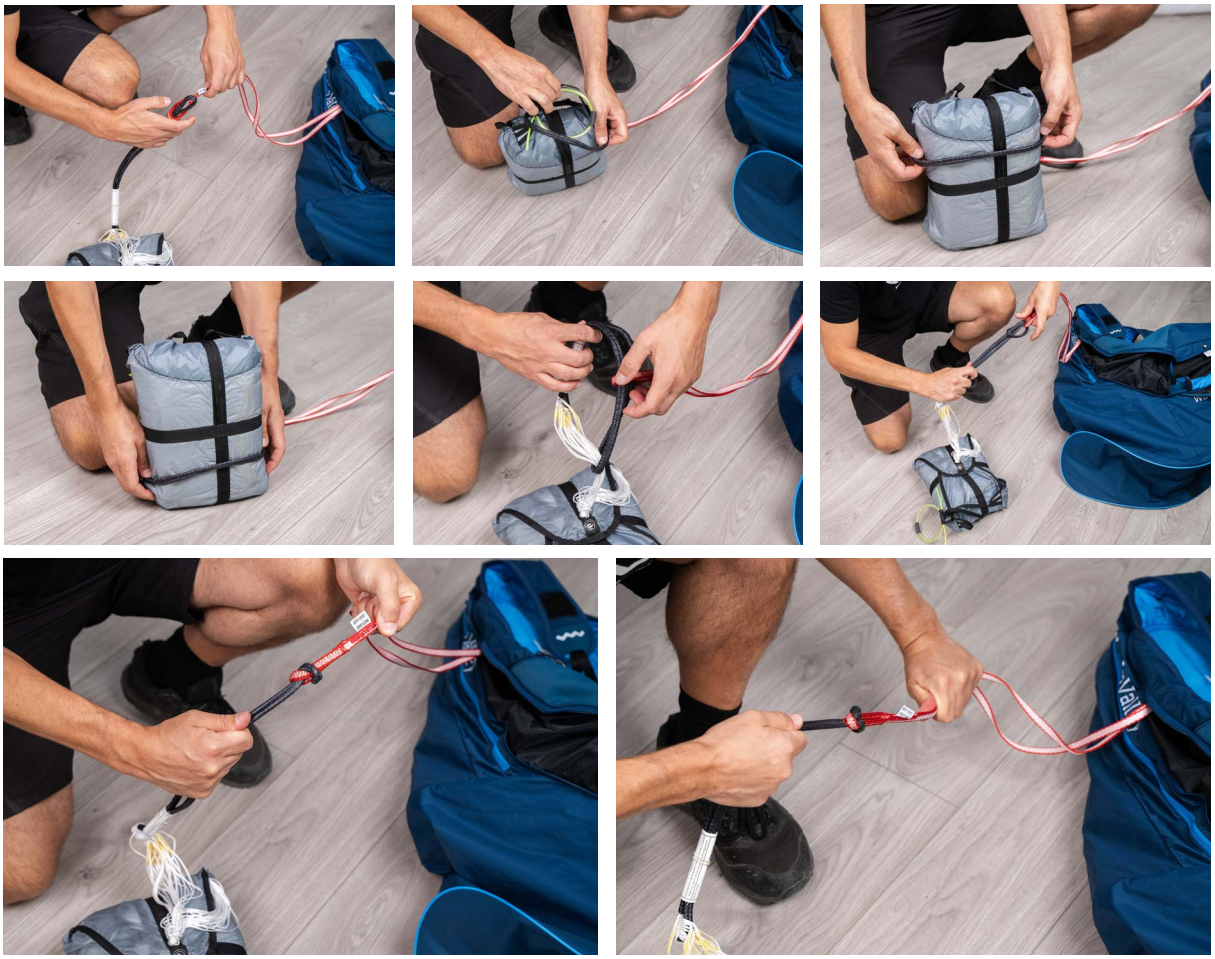
Primo sistema:

Utilizzare un moschettone con chiusura a vite e il carico di rottura di almeno 2400 kg. In questo caso le funi di vincolo vanno fermate dentro al moschettone con elastici per evitare la rotazione dello stesso che, in quel caso, subirebbe un pericoloso caricamento laterale. La chiusura a vite del moschettone va stretta con forza per evitare aperture accidentali.
Questo tipo di collegamento supporta uno shock di apertura più elevato del secondo sistema ed è sicuramente, quello più consigliato.



Secondo sistema:

La fune di vincolo del paracadute d'emergenza va infilata nell'asola della fune di vincolo (V line) dell'imbragatura. Quindi l'emergenza stessa va fatta passare nell'asola grande della fune di vincolo del paracadute di emergenza. Si ottiene così un collegamento che va stretto il più possibile, in modo da evitare pericolose frizioni tra le due funi durante lo shock di apertura dell'emergenza.



Terzo sistema:

Se utilizzate una emergenza pilotabile con fune di vincolo sdoppiata o se la vostra emergenza è già dotata di fune di vincolo sdoppiata, si può connetterla all'imbragatura utilizzando le due asole poste alla base della fune di vincolo dell'imbragatura, vicino agli spallacci imbottiti. In questo caso la fune di vincolo originale dell'imbragatura non utilizzata, verrà ripiegata, fermata con due elastici e posizionata sotto la copertura posta dietro il collo del pilota.

Le due connessioni vanno fatte con i moschettoni a vite con carico di rottura di almeno 1400 Kg. In ogni caso va verificato che la lunghezza della fune di vincolo sia sufficiente a posizionare l'emergenza dentro il contenitore in-

tegrato dell'imbragatura e che rimanga un lasco sufficiente a consentire l'estrazione dell'emergenza senza provocare l'apertura della sacca di lancio in fase di estrazione.





ATTENZIONE:
Per evitare carichi laterali anomali, la fune va agganciata a tutte e due le asole poste sulle rispettive spalline. Non solo ad una delle due.
Non riporre alcun oggetto all'interno del contenitore della fune di vincolo.




2.1.3- Inserimento del paracadute di emergenza

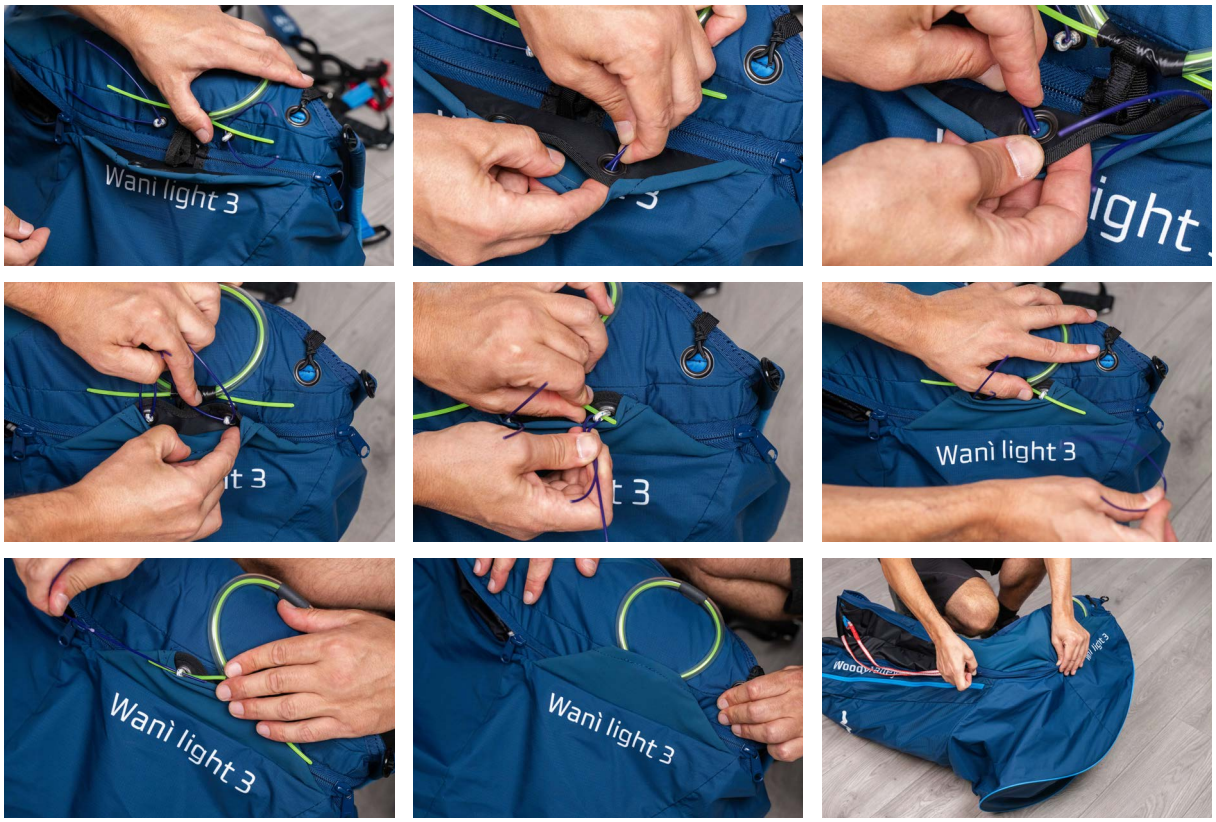
Infilare un cordino sottile (tipo fascio funicolare di parapendio) in ciascuna asola elastica, con l'aiuto dei quali riuscirete a chiudere il contenitore.
Inserire il paracadute nel contenitore dell'imbragatura con la maniglia visibile verso l'esterno e con le funi rivolte verso il basso.
Agganciare la maniglia all'imbrago nella posizione preposta, mediate le apposite calamite.







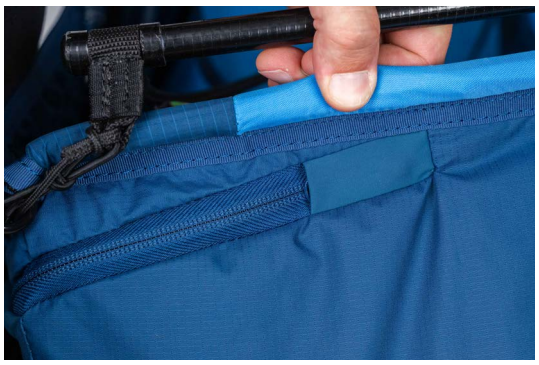

Portare il cursore della copertura della fune di vincolo e quello della seconda cerniera che chiude l'estremità anteriore fino alla bordatura posta sotto la patella. Chiudere la cerniera da entrambi i lati per circa 10 cm.
Fissare la patella come in foto, facendo passare il cordino precedentemente inserito attraverso gli occhielli della patella stessa, fissandola in questo modo nelle asole elastiche. Prestare attenzione in questa fase che nessuna delle due cerniere si apra.
Infilare i due pin in plastica gialla della maniglia nelle asole elastiche e successivamente sotto la copertura in lycra della patella.



Dopo aver chiuso tutte le parti del contenitore è consigliato verificare che le due cerniere poste sotto il sistema di apertura siano correttamente chiuse. Il cordino deve essere assolutamente tolto al termine di questa fase, va estratto lentamente per non danneggiare le asole elastiche per eccessivo sfregamento fra le parti.
Alla fine le due cerniere vanno chiuse completamente fino ad inserire i cursori sotto le loro coperture, alle estremità opposte.







ATTENZIONE:
Ogni nuova combinazione di paracadute d'emergenza e imbragatura che verrà montato per la prima volta dovrà essere controllato verificandone l'effettiva estraibilità da un rivenditore ufficiale dell'imbragatura oppure dell'emergenza, se non da un istruttore di volo. La verifica va effettuata appendendosi ad un simulatore di volo, l'estrazione dell'emergenza dovrà essere perfettamente possibile nella posizione normale di volo.
L'imbragatura per parapendio e il sistema di apertura del paracadute di emergenza, non è adatta per l'utilizzo in caduta libera e per forti shock.
La sua struttura portante è progettata, testata ed omologata, per sopportare lo shock di apertura del paracadute di emergenza, secondo gli standard richiesti per il volo in parapendio.
Questo non esclude che le altre parti dell'imbragatura possano subire dei danni dovuti allo shock di apertura del paracadute di emergenza.
Sia che questo avvenga per necessità in caso di incidente reale, sia che avvenga volontariamente, ad esempio durante un corso per la sicurezza.

2.1.4- Paracadute di emergenza compatibili

Il volume del paracadute d'emergenza deve essere inferiore ai 6 litri.



2.1.5- Estrazione del paracadute di emergenza

E' importante ricercare periodicamente, la posizione della maniglia di lancio durante il volo normale, in modo che il movimento di reazione per afferrarla sia istintivo in caso d'emergenza.
Nel caso di situazione d'emergenza la procedura di lancio è la seguente:

- Ricercate la maniglia di estrazione ed afferratela saldamente con una mano.
- Tirate verso l'esterno la maniglia per estrarre, dal contenitore dell'imbragatura, il paracadute di soccorso.
- Cercate uno spazio libero, ed in un'unica sequenza di movimento, lanciate il paracadute di soccorso lontano da voi e dalla vela.
- Dopo l'apertura per evitare che il parapendio interferisca con il paracadute di soccorso:
  - se il bordo d'attacco è rivolto verso l'alto afferrate le bretelle "D" oppure i freni ed abbattere il vostro parapendio;
  - mentre se la vela ha il bordo d'attacco verso il basso trazionare una bretella "D" o un freno fino a far ruotare la vela con il bordo d'attacco verso l'alto e poi successivamente trazionare entrambi i freni o bretelle per abbattere più agevolmente il vostro parapendio.
- Nell'atterrare assumete con il corpo una posizione eretta e assicuratevi di usare una "tecnica di caduta paracadutistica", per ridurre il rischio di lesioni.

Dopo ogni lancio del paracadute, l'imbragatura deve essere ispezionata da personale qualificato.



2.2 - Le regolazioni dell'imbragatura

WANì LIGHT 3 offre la possibilità di regolare l'inclinazione della schiena, la larghezza del pettorale, l'altezza degli spallacci, l'angolo della seduta e lunghezza dei cosciali per poter garantire al pilota la sua posizione ottimale. Per trovare questa posizione ottimale è necessario un po' di tempo, che verrà ripagato da un comfort di volo eccezionale.
Il WANì LIGHT 3 viene fornito già regolato secondo uno standard ergonomico, al di fuori delle regolazioni che sono influenzate dall'altezza del pilota. Per il primo volo consigliamo di agire solo su queste ultime lasciando inalterate le altre regolazioni che si sono dimostrate soddisfacenti per la maggior parte dei piloti. Nel caso riteniate opportuno modificare le altre regolazioni tenete in considerazione che in ogni momento è possibile ritornare alla regolazione preimpostata dal costruttore seguendo i riferimenti di colore rosso visibili su ogni cinghia di regolazione.





Prima di effettuare qualsiasi regolazione, deve essere inserito il paracadute d'emergenza. Per trovare la posizione ottimale consigliamo di appendersi con l'imbragatura, simulando la posizione e le condizioni di volo, è meglio quindi inserire nella tasca posteriore tutto il materiale che normalmente vi portate in volo.



Regolazione della schiena
Paragrafo 2.2.1 (1)

Regolazione degli spallacci
Paragrafo 2.2.2 (2)

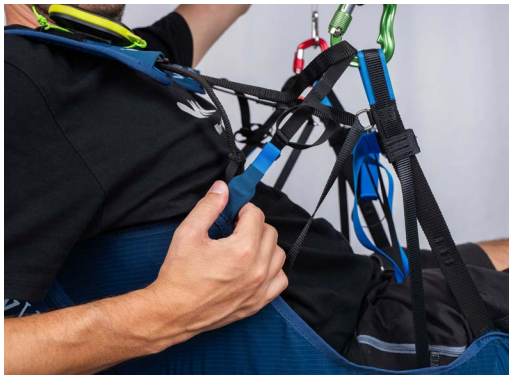
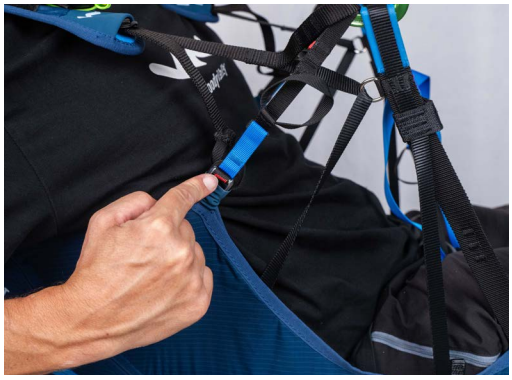
Regolazione del pettorale
Paragrafo 2.2.3 (3)

Regolazione altezza seduta
Paragrafo 2.2.4 (4)

Regolazione dei cosciali
Paragrafo 2.2.5 (5)

2.2.1- Regolazione della schiena

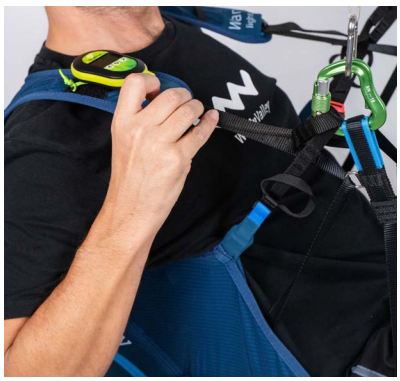
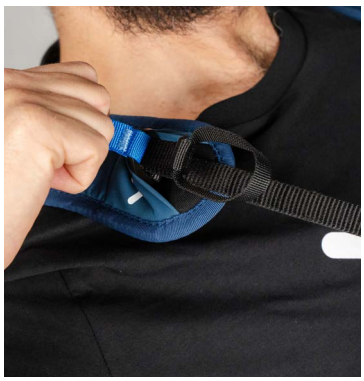
Questa regolazione permette di scegliere l'inclinazione del busto rispetto all'asse verticale di volo.



2.2.2- Regolazione degli spallacci

La regolazione degli spallacci compensa la variazione di altezza del pilota e la fibbia di regolazione è posta all'apice degli stessi. Gli spallacci supportano anche parte del peso del busto per un migliore comfort.
Consigliamo di regolare gli spallacci in modo che aderiscano alle vostre spalle senza essere ne troppo laschi e ne troppo in tensione.


All'altezza delle spalline Possiamo trovare anche un piccolo aggancio che funge da chiudi spalline ed evita la fuoriuscita delle spalle durante la corsa di decollo. L'aggancio in plastica prevede anche un pratico fischietto, utile in caso di emergenza.





2.2.3- Regolazione del pettorale

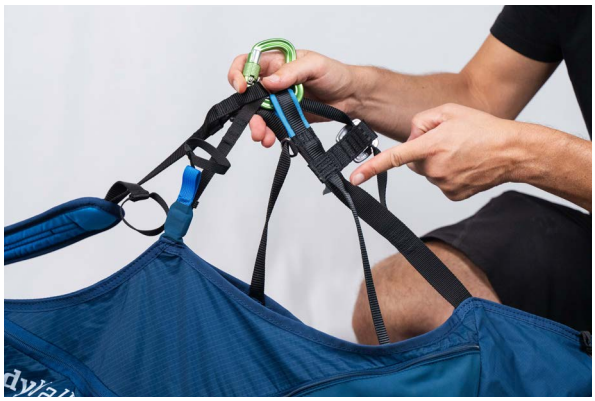
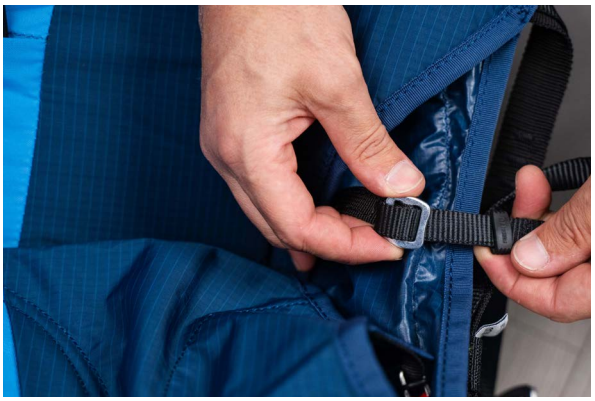
Il pettorale regola la distanza fra i due moschettoni che è variabile tra 37,5 e 46 centimetri. Consigliamo per i primi voli di regolare il pettorale tra le due indicazioni cucite e trovare la giusta misura in volo con regolazioni graduali. Ricordiamo che con il pettorale più stretto si ottiene una maggiore stabilità. Un'eccessiva apertura non migliora le prestazioni della vela e, un'eccessiva chiusura può accentuare l'effetto di un eventuale "twist" a seguito di una chiusura asimmetrica della vela.





2.2.4- Regolazione altezza seduta

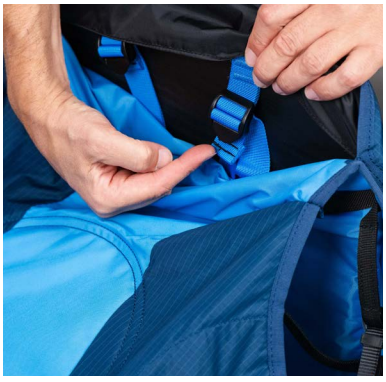
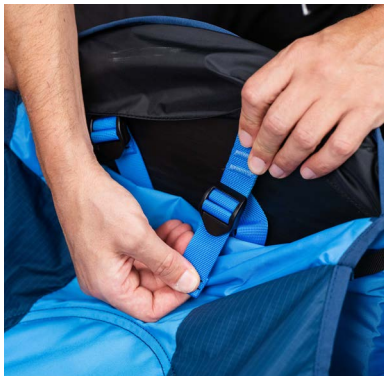
Questa regolazione varia l'angolo tra le cosce e la schiena (profondità seduta) distribuendo i carichi tra la seduta e la fascia lombare, dando così maggior comodità al pilota.



2.2.5 - Regolazione dei cosciali

Con questa regolazione si può ridurre la lunghezza dei cosciali, se il pilota è magro può accorciare le cinghie tramite le due fibbie poste sotto la seduta.

ATTENZIONE:

Ogni regolazione deve essere eseguita simmetricamente su entrambi i lati.

3- VOLARE CON WANÌ LIGHT 3

3.1- Controlli pre volo

Per la massima sicurezza, utilizzate un valido e completo metodo di controllo pre-volo e ripetete le stesse sequenze mentali ad ogni volo.
Controllate che:

- La maniglia del paracadute d'emergenza sia fissata correttamente nella sua posizione e i pin saldamente infilati.
- Le tasche e le cerniere siano chiuse;
- Tutte le fibbie siano chiuse;
- Il parapendio sia correttamente agganciato all'imbrago sui moschettoni principali, i quali devono essere perfettamente serrati a mezzo del relativo meccanismo di chiusura;
- La speed-bar sia montata correttamente alla vela.

Dopo un'accurata valutazione che le condizioni meteorologiche siano favorevoli al volo, indossare l'imbracatura allacciando semplicemente il cinghiaggio "GET-UP" ovvero chiudendo le fibbie presenti sul pettorale con quelle dei cosciali, sia nella parte destra che in quella sinistra; operazione questa che nella sua semplicità deve essere eseguita e controllata accuratamente per un volo in totale sicurezza.



3.2- Tasche

WANÌ LIGHT 3 nella configurazione di volo, ha una spaziosa tasca posteriore che può essere utilizzata per riporre lo zaino, la concertina di ripiegamento della vela e del vestiario. Questa tasca include anche un apposito spazio per riporre il camel-bak. Nella parte superiore dell'imbrago è predisposta una piccola tasca per riporre chiavi, portafoglio o telefono.
Ai lati dell'imbragatura sono presenti due tasche in lycra elastica con cerniera e un'asola di sicurezza per fissare i vostri oggetti.






Nello zaino, abbiamo predisposto due tasche laterali in lycra elastica utili al trasporto di bastoncini telescopici o una bottiglia/borraccia. Internamente c'è uno sapzio laterale per riporre la camel-bak, mentre nella parte centrale dello zaino si trova piccola tasca utile per le chiavi o il portafoglio.






3.3- CamelBak

WANì LIGHT 3 è predisposto per l'installazione e l'utilizzo un sistema di idratazione CamelBak o simili. Prima del decollo, posizionare il CamelBak all'interno della tasca posteriore, infilando il tubo attraverso il foro nella parte superiore della tasca. Quindi, far passare il tubo sotto i due elastici dello spallaccio sinistro, come mostrato in foto.







3.4- Volare in biposto

WANÌ LIGHT 3 non può essere utilizzato per il volo tandem.

3.5- Volare sopra l'acqua

Non è raccomandato usare WANÌ LIGHT 3 nei voli sopra l'acqua, in caso di atterraggio forzato in acqua, c'è la possibilità che la protezione ancora piena d'aria mantenga il pilota sott'acqua.
Woody Valley consiglia l'utilizzo di un salvagente appropriato in caso di volo sopra l'acqua.

3.6- Aggancio di traino

WANÌ LIGHT 3 è adatto per il decollo al traino. Il gancio di traino va inserito direttamente nei moschettoni principali, preoccupandosi di posizionare i moschettoni con la barretta di apertura posteriormente. Per ulteriori dettagli, fate riferimento alle istruzioni del vostro gancio di traino o chiedete ad un qualificato istruttore di traino presso il vostro campo di volo.

3.7 - Atterrare con WANÌ LIGHT 3

Prima di atterrare, fate scivolare le gambe fuori dal piano di seduta in maniera da adottare una posizione eretta. Mai atterrare in posizione seduta perché è molto pericoloso per la schiena, anche se disponi della protezione dorsale in schiuma o Airbag, la quale è esclusivamente un sistema di sicurezza passiva. Porsi in posizione eretta prima di atterrare è un sistema di sicurezza attiva, ed è molto più efficace.

3.8- Smaltimento dell' imbragatura

I materiali utilizzati in un parapendio richiedono un corretto smaltimento. Si prega di restituire l'apparecchiatura a fine vita. Le imbragature verranno poi correttamente smaltite da noi.

3.9- Norme di comportamento in ambienti naturali

Si prega di rispettare la natura e i paesaggi che ci circondano quando pratichiamo il nostro sport. Si prega di non uscire dai sentieri segnati, non disperdere rifiuti, non emettere rumori molesti e rispettare il delicato equilibrio vigente tra le montagne.

3.10 - Fissaggio della vela

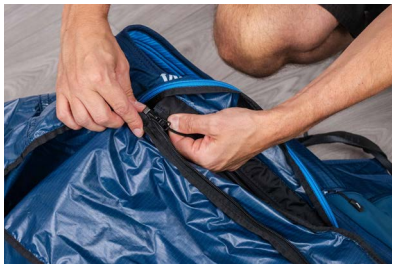
Per poter aprire i moschettoni bisogna spingere verso l'alto il cancelletto e al contempo ruotarlo di 90°. Questo modello di moschettone è autobloccante e si chiude automaticamente non appena si rilascia la leva.
Inserite correttamente sui moschettoni le bretelle della vela e controllate che i moschettoni siano ben chiusi.





4- RIPIEGARE L'IMBRACATURA

WANÌ LIGHT 3 è fornito con uno zaino in 4 taglie, che può essere separato dall'imbrago tramite una cerniera.
Il pilota può scegliere in base alle sue preferenze se mantenere l'imbrago reversibile ,con lo zaino attaccato, oppure utilizzare imbrago e zaino separati.


Per ripiegare l'imbrago, bisogna aprire completamente la tasca contenitiva posteriore. Capovolgere il tutto e ripiegare la seduta contro la schiena dell'imbragatura, lasciando tutto l'insieme di cinghie e fibbie all'interno del sandwich che si viene a creare tra schiena e seduta. Prendere la parte posteriore della tasca imbrago e posizionarla sopra al sandwich e tramite ai fastex rossi bloccare il tutto.

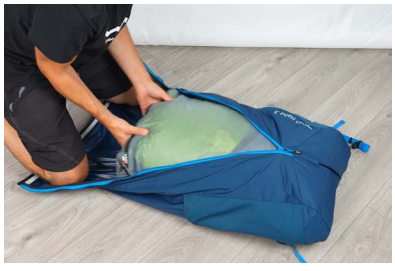
Nella situazione dell'imbrago collegato allo zaino procedere riponendo la vela precedentemente ripiegata sopra l'airbag dell'imbragatura, spingendo il parapendio verso il fondello dello zaino per riempirlo correttamente.

Se preferite tenere zaino e imbrago separati, consigliamo di chiudere l'imbrago ripiegato all'interno della concertina della vela,

Per una più agevole chiusura della cerniera schiacciare lo zaino così da far uscire l'aria rimanente all'interno del parapendio e dell'airbag.









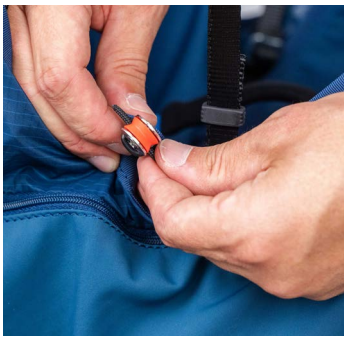
Nella parte alta dello zaino rimarrà spazio a sufficienza per stivare il casco, gli strumenti e alcuni accessori di abbigliamento.
Nel prepararsi per il volo, eseguire le operazioni inverse ed infine ripiegare lo zaino nella tasca contenitiva posteriore dell'imbragatura.



5- CARATTERISTICHE E MONTAGGIO DEGLI OPTIONAL

5.1- Montaggio e regolazione dello speed system

Dopo aver trovato la regolazione di seduta ottimale si deve regolare la pedalina dello speed-system. Questo imbrago è compatibile con tutti i comuni tipi di speed-system. L'elastico davanti alla tavola che trattiene la speed-bar, previene che la maniglia del vostro paracadute di emergenza venga a trovarsi imbrigliata nel caso di estrazione del paracadute stesso. Le corde della pedalina vanno fatte passare prima negli anelli fissati all'elastico davanti alla tavola poi, nell'imbragatura attraverso gli occhielli vicino agli angoli anteriori della seduta, quindi attraverso le carrucole poste vicino agli angoli posteriori della seduta. Per una corretta regolazione bisogna appendersi ad un simulatore, agganciarsi anche alle bretelle del parapendio e facendosi aiutare da un amico che sorregge le bretelle, regolare la lunghezza delle funi dello speed-system. La pedalina rilasciata, deve essere ad una distanza non superiore ai 10 cm sotto la parte frontale dell'imbragatura. Regolare il cordino troppo corto potrebbe portare ad avere lo speed-system costantemente trazionato ed innestato non intenzionalmente durante il volo. E' più sicuro decollare con la speed-bar un po' più lunga, ed accorciarla via via negli immediati voli successivi. Per trattenere la speed-bar durante la corsa in decollo utilizzare l'elastici che fuoriescono dagli occhielli e legarli alla barra della speed. Questo sistema permette di utilizzare anche quelle speed-bar con la regolazione dei cordini centrale
Si ricorda che ogni regolazione deve essere eseguita simmetricamente su entrambi i lati.

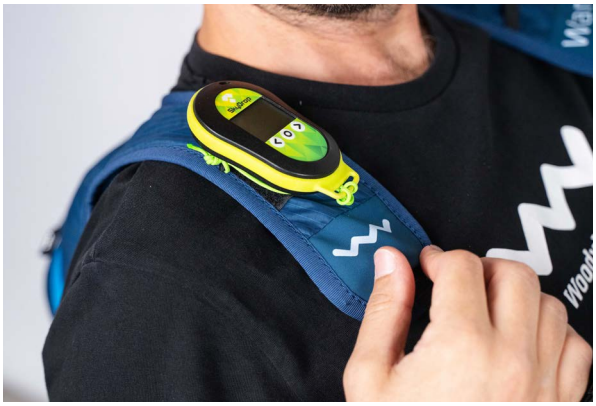






5.2 – Relax - bar

Su tutte le nostre imbragature è possibile montare una apposita relax-bar. La relax-bar serve per mantenere le gambe distese e i piedi appoggiati. Questa posizione di volo, è considerata da alcuni piloti più confortevole della classica posizione seduta con piedi a ciondoloni.
Per il montaggio sull'imbragatura, seguire le indicazione del manuale allegato alla relax-bar





5.3 - Altri optional







6- MANUTENZIONE E RIPARAZIONE

Controllare l'imbragatura dopo ogni impatto, brutto atterraggio o decollo, o nel caso ci sia qualsiasi segno di danno o eccessivi logoramento.
Consigliamo comunque di far controllare l'imbragatura ogni due anni dal vostro rivenditore e, sostituire i moschettoni principali ogni cinque anni.
Per evitare un invecchiamento precoce dell'imbragatura si deve evitare di strisciare il materiale su terra, sassi o superfici abrasive. Evitare ulteriori esposizioni ai raggi UV (sole), non necessarie alla normale attività di volo. Ove possibile, evitare esposizioni a umidità e calore.
Riponete tutto il vostro equipaggiamento di volo in un luogo asciutto e fresco; mai riporlo quando è ancora umido o bagnato.
Conservate il vostro imbrago il più pulito possibile, effettuando una regolare pulizia dello sporco con una spazzola con setole in plastica e/o un panno umido. Se l'imbrago si è sporcato particolarmente, lavatelo con acqua e sapone delicato.
Permettete all'imbrago d'asciugarsi in maniera naturale, in luogo ben ventilato e lontano dalla luce diretta del sole.
Se anche il vostro paracadute d'emergenza risulta bagnato (es. atterraggio in acqua) dovete staccarlo dall'imbrago, farlo asciugare e ripiegarlo prima di riporlo nel proprio contenitore.
Le riparazioni e le sostituzioni di parti dell'imbragatura non possono essere eseguite dall'utente, solo il costruttore o soggetti da lui autorizzati, possono usare i materiali e le tecniche che garantiscano la funzionalità del prodotto e la conformità all'omologazione.
Le chiusure rapide e le cerniere sono da tenere pulite e da lubrificare con spray siliconico.
Per qualsiasi richiesta di manutenzione, presso un rivenditore autorizzato o Woody Valley, vi preghiamo di comunicare il numero di identificazione completo, riportato sull'etichetta argentata posizionata nella tasca contenitiva posteriore.
Un corretto utilizzo prolungherà la vita dell'imbragatura.
In caso di danni all' imbragatura la riparazione può essere fatta solo dal costruttore o da officine certificate dal costruttore.
Consigliamo di prestare la massima attenzione al modo di utilizzo e allo stivaggio, un corretto utilizzo prolungherà la vita dell'imbragatura.
Vi auguriamo grandi voli e atterraggi felici con WANì LIGHT 3!

7 - GARANZIA

Il periodo di garanzia di 2 anni previsto per legge, ci impegna a correggere eventuali difetti costruttivi sui nostri prodotti che siano attribuibili a difetti di fabbricazione.
Ti consigliamo di validare il periodo di garanzia compilando, entro 10 giorni dalla data di acquisto, il modulo disponibile sul nostro sito nella sezione "Supporto" inserendo il codice identificativo dell'imbragatura riportato sull'etichetta argentata posizionata nella tasca posteriore.
Per avviare una richiesta di garanzia è necessario informare subito WOODY VALLEY della scoperta del presunto difetto costruttivo, inviando il codice identificativo dell'imbragatura e una descrizione dettagliata del problema riscontrato.
Successivamente, per ripristinare il prodotto difettoso, sarà necessario inviarlo a WOODY VALLEY o a soggetti da lei autorizzati.
WOODY VALLEY si riserva il diritto di decidere il metodo migliore per ripristinare l'imbragatura (riparazione, sostituzione di parti o del prodotto).
La garanzia non copre i danni derivanti da incauto o scorretto uso del prodotto. (ad esempio manutenzione inadeguata, immagazzinamento inadeguato, sovraccarico, esposizione a temperature estreme, ecc.). Lo stesso vale per danni attribuibili a incidenti, shock di apertura del paracadute di emergenza e normale usura.



8 - CERTIFICATI DI OMOLOGAZIONE

AIR TURQUOISE SA | PARA-TEST.COM
Route du Pré-au-Comte 8 ▲ CH-1844 Villeneuve ▲ +41 (0)21 965 65 65

Test laboratory for paragliders, paraglider harnesses
and paraglider reserve parachutes

paragliding by air turquoise

Harness inspection certificate - EN / NfL

Inspection certificate number: **PH_480.2025** Impact pad number: **n/a**

Manufacturer data

Manufacturer name:	**Woody Valley srl**
Representative:	**Simone Caldana**
Street:	**Via Linz 23**
Post code / place:	**38121 Trento**
Country:	**Italy**

Sample data:	**Harness**		**Impact pad**
Name:	**Wanì light 3**	Name Impact pad: (1)	**n/a**
Type:	**ABS**	Impact pad integrated: (1)	**Yes**
Size:	**M**	Impact pad type:	**Airbag**
Weight of Sample [kg]:	**2.82**	Weight of Sample [kg]: (1)	**n/a**
Serial number:	**120 0115 001P**	Serial number:(1)	**n/a**
Clip-in weight [kg]:	**120**		
Integrated container for rescue system:	**Yes**	Date of reception:	**n/a**
Volume container [cm^3]:	**6000** max **3000** min		
Date of reception:	**14.04.2025**		

Test report summary	**Structual test**	**Impact pad test**
Result	**POSITIVE**	**POSITIVE**
Place	**Villeneuve**	**Villeneuve**
Date	**28.05.2025**	**28.05.2025**

Issue data

Place of declaration:	**Villeneuve**	
Date of issue:	**23.06.2025**	**revision 01: 06.08.2025**
Managing Director:	**Andrea Wigger**	**This revision cancels and replaces**
Signature:		**the previous one.**

This signature approve the validity of the test reports 94.21a and 94.22 (only if test reports are applicable)

Air Turquoise SA, has thoroughly tested the sample mentioned above and certifies its conformity with the following standards:

EN1651:2018+A1:2020 and EN12491:2015+A1:2021 and NfL 2024-2-785

(1) If Impact pad is NOT integrated in the harness, it will have independently Inspection number, and serial number. Definition of integrated impact pad is impact pad which can not be dismounted from the harness, e.g. airbag

The certificate of inspection is completed with test reports, if available, number: 94.21a and 94.22

The declaration must not be reproduced in part without the written permission of Air Turquoise SA

Rev 06 | 02.02.2025 Page 1 of 1 ISO 94.20a

9- DATI TECNICI

Distanza moschettone seduta	Taglia S cm 43 ; M cm 45 L cm 47 ; XL cm 48,5
Distanza fra i moschettoni (min. max.)	S cm 37,5-46 ; M cm 37,5-47 L cm 37,5-48 ; XL cm 37,5-49
Dimensioni seduta in polipropilene Taglia S	Larg. Post. 33 cm; Larg Ant. 30,5; Prof. 34,7 cm
Dimensioni seduta in polipropilene Taglia M	Larg. Post. 35 cm; Larg Ant. 32; Prof. 36,5 cm
Dimensioni seduta in polipropilene Taglia L	Larg. Post. 37 cm; Larg Ant. 34; Prof. 38.5 cm
Dimensioni seduta in polipropilene Taglia XL	Larg. Post. 38 cm; Larg. Ant. 34.5; Prof. 39.5 cm
Peso totale comprensivo di maniglia emergenza,zaino e moschettoni	S = 2,85 Kg ; M = 3,0 Kg L = 3,15 Kg ; XL = 3.25 Kg
Peso zaino	S = 0,66 Kg ; M = 0,68 Kg L = 0,70 Kg ; XL = 0,71 Kg
Peso Speed system	77 gr.
Peso Sacca di lancio	80 gr.
Peso Moschettoni	48 gr. (il singolo)
Volume zaino senza imbragatura (min. - max.)	S =63-74 lt. ; M =67-79 lt. L =71-85 lt. ; XL =75-90 lt.
Volume rimanente dello zaino con imbragatura e paracadute inseriti (min. - max.)	S =43-54 lt. ; M =47-59 lt. L =51-75 lt. ; XL =55-70 lt.
Tipologia protezione dorsale	AIRBAG
Tipologia cinghiaggio	GET-UP
Volume alloggiamento del paracadute d'emergenza (min. max)	3000 – 6000 cm3
Alloggiamento del paracadute d'emergenza	Contenitore sotto la seduta con maniglia laterale
Limite di utilizzo	120 daN
Numero di omologazione	PH_480.2025

E' stato fatto ogni sforzo per assicurare che le informazioni presenti in questo manuale siano corrette, ma ad ogni modo tenete in considerazione che è stato prodotto solamente per essere una guida. Questo manuale d'uso è soggetto a cambiamenti senza alcun preavviso.
Visitate il sito: www.woodyvalley.com per le informazioni più aggiornate riguardanti WANÌ LIGHT 3.
Ultimo aggiornamento: FEBBRAIO 2026